

IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVA

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

Il Presidente
Giuliano Fedeli

I Segretari
Daniela Lastri
Mauro Romanelli

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Decreti

DECRETO 25 novembre 2014, n. 184

Osservatorio contratti pubblici. Ricostituzione Comitato di indirizzo.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 34 dello Statuto della Regione Toscana;

Vista la legge regionale n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e sulla regolarità del lavoro" e, in particolare, l'articolo 6 commi 1, 3 e 5 che dispongono quanto segue:

"1. Per lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio è istituito un Comitato di indirizzo, con funzioni consultive e di proposta.

3. Il Comitato di indirizzo, nominato dal Presidente della Giunta regionale, è composto dal/dalla dirigente regionale competente in materia di Osservatorio e dal/dalla dirigente regionale competente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro da rappresentanti degli enti locali, delle aziende sanitarie, delle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative, delle organizzazioni imprenditoriali, del sistema camerale e degli ordini professionali. Previa intesa con le rispettive amministrazioni, possono far parte del Comitato il rappresentante della Prefettura-Ufficio territoriale del Governo del capoluogo regionale ed i rappresentanti degli organi statali di amministrazione e vigilanza.

5. La partecipazione alle sedute del Comitato avviene a titolo gratuito.";

Visto il DPGR. n. 45/R/2008 "Regolamento di attuazione della legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro)" ed in particolare l'art. 24 che disciplina la composizione del suddetto Comitato come segue:

"1. Il Comitato di indirizzo dell'Osservatorio previsto dall'articolo 6 della L.R. n. 38/2007 è presieduto dal dirigente responsabile dell'Osservatorio, ed è composto da:

- a) il dirigente della struttura regionale competente in materia di sicurezza del lavoro;
- b) un rappresentante delle Aziende sanitarie della Toscana;
- c) un rappresentante dei comuni della Toscana;
- d) un rappresentante delle province della Toscana;
- e) un rappresentante delle comunità montane della Toscana;
- f) un rappresentante del sistema camerale toscano;
- g) un rappresentante delle associazioni imprenditoriali;
- h) un rappresentante delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello regionale;
- i) un rappresentante degli ordini professionali.

2. Il componente di cui al comma 1, lettera b, è designato dal Direttore della direzione generale competente.

3. I rappresentanti di cui al comma 1, lettere c), d), ed e), sono designati dal Consiglio delle autonomie locali.

4. Il rappresentante di cui alla lettera f) è designato dall'Unione regionale delle camere di commercio della Toscana.

2. Il componente di cui al comma 1, lettera b, è designato dal Direttore della direzione generale competente.

3. I rappresentanti di cui al comma 1, lettere c), d), ed e), sono designati dal Consiglio delle autonomie locali.

4. Il rappresentante di cui alla lettera f) è designato dall'Unione regionale delle camere di commercio della Toscana.

5. I rappresentanti di cui alle lettere g) e h) sono designati dai soggetti economici e sociali che partecipano alle attività di concertazione e confronto ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 (Norme in materia di programmazione regionale).

6. Il rappresentante di cui alla lettera i) è designato dal Comitato unitario delle professioni.

7. Sulla base di apposite intese tra il Presidente della Giunta regionale e le relative amministrazioni, possono far parte del comitato di indirizzo:

- a) un rappresentante della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze;
- b) un rappresentante del Ministero del lavoro, salute e politiche sociali;
- c) un rappresentante dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);
- d) un rappresentante dell'Istituto nazionale previdenza sociale (INPS);
- e) un rappresentante delle casse edili;
- f) un rappresentante dell'Istituto Superiore Prevenzione e sicurezza sul Lavoro (ISPESL).

8. Il comitato di indirizzo è nominato con decreto del

presidente della Giunta regionale, e dura in carica per cinque anni.”;

Visto il DPGR n. 78 del 16.4.2009 con il quale si costituiva il comitato di indirizzo di cui all'art. 6 L.R. 38/2007;

Considerato che l'organismo è giunto a scadenza del mandato e pertanto è necessario rinnovarlo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 “Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione”, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1-bis lett. b), in base al quale le designazioni vincolanti relative ad organismi disciplinati esclusivamente da normativa regionale ed effettuate da soggetti esterni alla Regione devono contenere un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

- l'articolo 7 comma 1 lett. a), in base al quale le nomine in organismi disciplinati esclusivamente dalla legge regionale, ai quali si accede a seguito di designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo non sono soggette a candidature esterne;

- l'articolo 1 comma 1-bis lett. c), in base al quale alle nomine effettuate in ragione dell'ufficio ricoperto non si applica la l.r. 5/2008;

Viste le note del 22.9.2014 e del 11.11.2014 con le quali il Direttore generale della Direzione generale “Organizzazione”, ai fini della costituzione del Comitato di indirizzo, ha trasmesso le designazioni effettuate dai soggetti aventi titolo;

Preso atto delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 445/2000, con le quali i soggetti designati, oltre ad accettare l'incarico attestano, in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della l.r. 38/2007 ai membri del Comitato non è dovuta la corresponsione di alcuna indennità, gettone di presenza o rimborso spese;

DECRETA

di ricostituire il Comitato di indirizzo dell'Osservatorio sui contratti pubblici, presieduto dal dirigente responsabile dell'Osservatorio e di cui fa parte di diritto il dirigente della struttura regionale competente in materia di sicurezza del lavoro;

di nominare, ai sensi dell'articolo 24, del DPGR. n. 45/R/2008, i seguenti membri:

- Luisella Gori in rappresentanza dell'ANCI
- Ilaria Marroni in rappresentanza dell'UPI
- Ilaria Naldini in rappresentanza dell' UNCEM
- Ernesto D'Anna in rappresentanza delle OO.SS.
- Bruno Ulivi in rappresentanza degli Ordini professionali
- Stefano Varia in rappresentanza delle Associazioni imprenditoriali
- Michele Spagnoli in rappresentanza del sistema camerale
- Marcello Faviere in rappresentanza delle aziende sanitarie della Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Il Presidente
Enrico Rossi

DECRETO 25 novembre 2014, n. 185

Consiglio di amministrazione dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 34 dello Statuto regionale;

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare l'articolo 10 bis, che istituisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario, attribuendone la nomina al Presidente della Giunta regionale e prevedendo nella composizione del medesimo la presenza dei tre Presidenti dei consigli territoriali degli studenti, di cui all'articolo 10 sexies, comma 7, della stessa legge;

Richiamato il DPGR n. 137 del 10.9.2014 con il quale fu nominata all'interno del Consiglio d'amministrazione dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario, la Sig.ra Silvia D'Amato Avanzi in qualità di Presidente del Consiglio territoriale degli studenti per l'Area Organizzativa Territoriale di Pisa;

Vista la nota del 4.11.2014 con la quale il presidente dell'ARDSU comunica che il Consiglio territoriale degli studenti per l'Area Organizzativa Territoriale di Pisa, riunitosi in data 3.11.2014, ha eletto in qualità di presidente la Sig.ra Marianna Angela Nardi;